



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**



**DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE**

Principi ed esperienze comparate delle transizioni digitali e ambientali

Lezione 20 – Open Data

Università del Salento – Scienze Giuridiche – Diritto e politiche
della PA

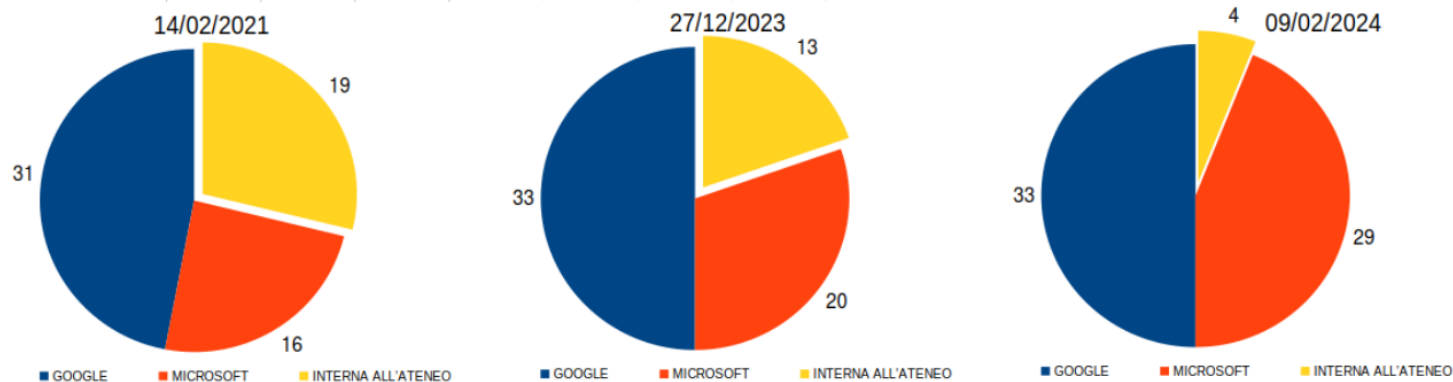
Roberto Caso

Esercizio: leggere (5 minuti)

- <https://dvblog.soabit.com/la-posta-elettronica-negli-atenei-italiani/>

Una storia italiana: la posta elettronica delle università pubbliche (Verzulli)

La situazione aggiornata, quindi, dovrebbe essere la seguente:



ed i 4 Atenei a perseverare nella gestione interna sono:

- uniba.it – Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- unich.it – Università degli Studi Gabriele d'Annunzio Chieti Pescara
- unina.it – Università di Napoli Federico II
- uniroma2.it – Università di Roma Tor Vergata

- <https://dvblog.soabit.com/la-posta-elettronica-negli-atenei-italiani/>

La “Posta Elettronica” negli Atenei Italiani

February 14, 2021 / 4 Comments

Aggiornamenti all'articolo:
EDIT 3 - 09.02.2024 - aggiunto paragrafo relativo alle attività di verifica "dettagliata" per gli enti apparentemente utilizzanti soluzioni interne
EDIT 2 - 27.12.2023 - aggiunto paragrafo in fondo, con comparazione dei dati aggiornati al 27.12.2023
EDIT 1 - 25.12.2023 - rimossi i riferimenti a due refusi (Messina e Palermo, contati due volte). Adattati grafico, tabella e valori

A dispetto della sua età, il servizio di Posta Elettronica risulta ancora il principale canale di interazione fra la Pubblica Amministrazione da un lato ed i cittadini e le imprese dall'altro.

Ce lo ricorda AGID, che nel suo recente report "La spesa ICT nella PA italiana 2020 - Principali trend e percorsi in atto", a pagina 51 riporta i due grafici seguenti

Servizi al cittadino: i canali digitali di interazione con la PA

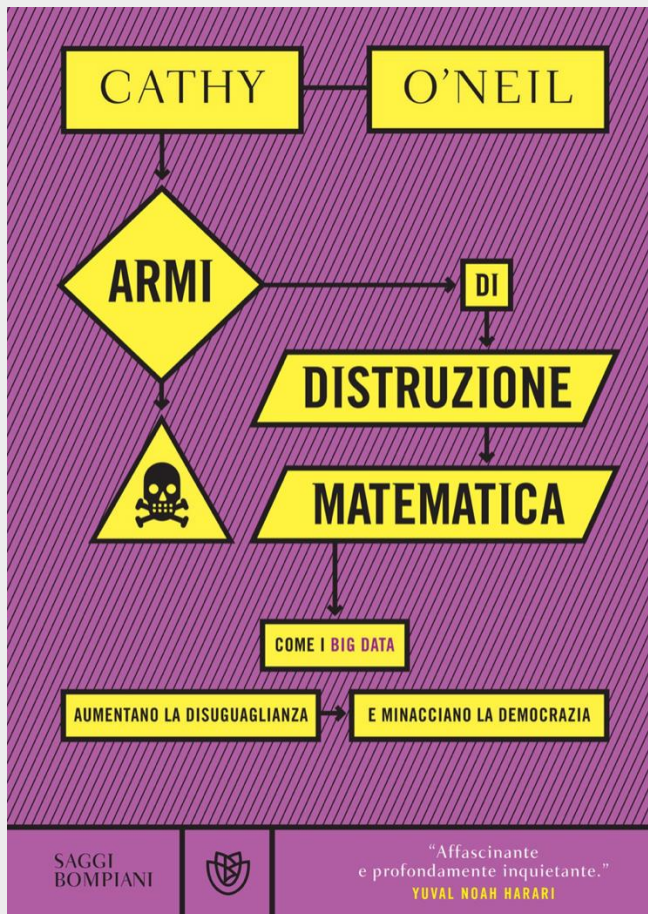
L'ordine del ragionamento

1. Big data e dati della ricerca scientifica
2. European Data Strategy e Public Sector Information
3. Open Data

1. Big data (definizione standard ISO)

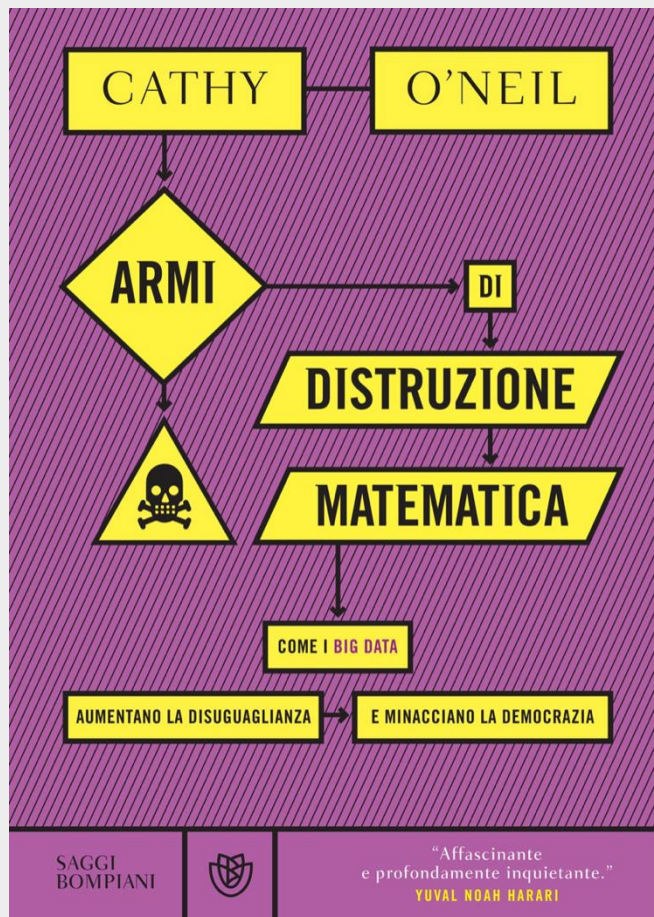
- ISO/IEC 20546:2019(en)
- «Big data: set di dati estesi (le cui principali caratteristiche sono volume, varietà, velocità e/o variabilità) che richiedono una tecnologia scalabile per poter essere archiviati, manipolati, gestiti e analizzati in modo efficiente».

1. Cathy O'Neil (2017)



- «[...] Lungi dall'essere modelli matematici oggettivi e trasparenti, gli algoritmi che ormai dominano la nostra quotidianità iperconnessa sono spesso **vere e proprie armi di distruzione matematica**: non tengono conto di variabili fondamentali, incorporano pregiudizi e se sbagliano non offrono possibilità di appello. Queste armi pericolose **giudicano insegnanti e studenti**, vagliano curricula, stabiliscono se concedere o negare prestiti, valutano l'operato dei lavoratori, influenzano gli elettori, monitorano la nostra salute»

1. Cathy O'Neil (2017)



- «**Dati focalizzati sempre più non già sui movimenti dei mercati finanziari globali ma sugli esseri umani, cioè noi.** I matematici e gli esperti di statistica si erano messi a studiare i nostri desideri, i nostri spostamenti, il nostro potere d'acquisto, a formulare previsioni sulla nostra affidabilità e a calcolare il nostro potenziale in veste di **studenti**, lavoratori, amanti, criminali.»

1. Cathy O'Neil (2017)



- «Era l'economia dei Big Data, e prometteva enormi guadagni. Con un programma e un computer, si potevano analizzare migliaia di curriculum o richieste di finanziamento in un paio di secondi e organizzarli in elenchi ordinati, con i candidati più promettenti in cima alla lista».

1. Shoshana Zuboff (2019)



- «In una società capitalista moderna, **la tecnologia è stata, è e sarà sempre un'espressione degli obiettivi economici** che l'hanno posta in azione. Potremmo provare a cancellare la parola "tecnologia" dai nostri vocabolari per vedere quanto in fretta gli obiettivi del capitalismo divengono evidenti».

2. Leonelli (2018). Florio (2021). Ricerca scientifica, biga data e privatizzazione



2. Open Government



2. EU Public Sector Information

- Direttiva 2003/98/CE
- Direttiva 2013/37/UE
- Direttiva 2019/1024/UE

2. European Data Strategy (2020)

- “La strategia europea in materia di dati mira a **fare dell’UE un leader** in una società basata sui dati. La creazione di un **mercato unico dei dati** consentirà a questi ultimi di circolare liberamente all’interno dell’UE e in tutti i settori a vantaggio delle **imprese, dei ricercatori e delle amministrazioni pubbliche.**
- Le singole persone, le imprese e le organizzazioni **dovrebbero essere messe in grado di adottare decisioni migliori** sulla base delle **informazioni derivate da dati non personali”.**

2. European Data Strategy (Comunicazione Commissione 2020/66)

Obiettivi:

1. Costruzione di un mercato unico dei dati
2. Rispetto di norme e principi europei (protezione dati personali, protezione consumatori, tutela della concorrenza)
3. Norme chiare ed eque

2. European Data Strategy

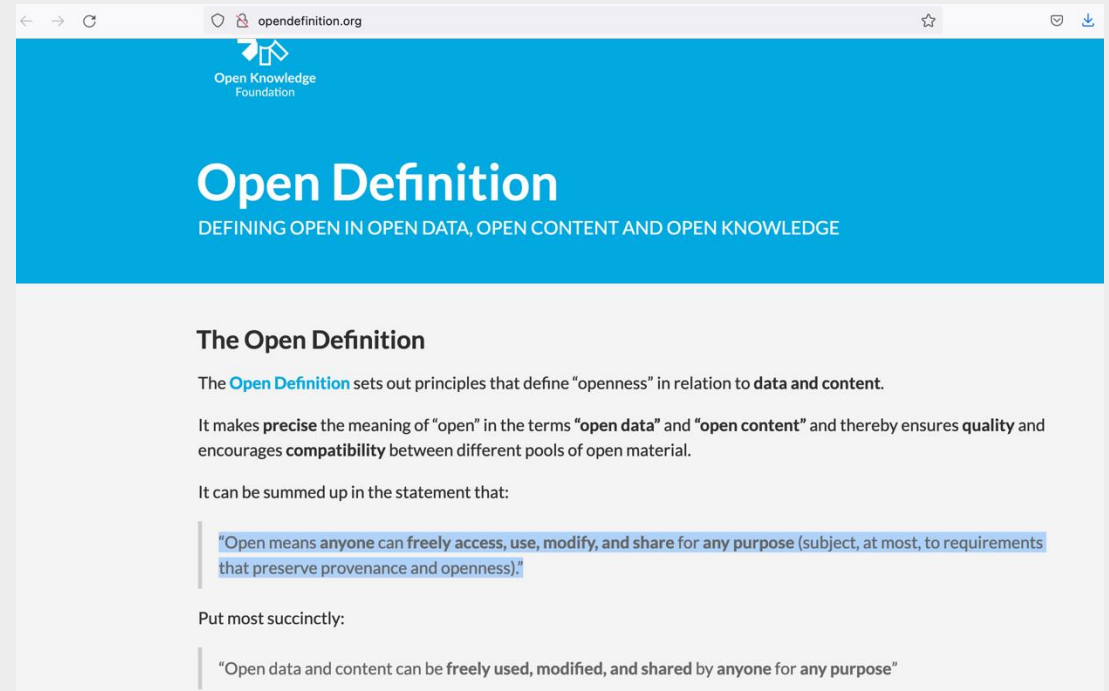
- Open Data (Dir. 2019/1024/UE)
- Data Governance Act (Reg. 2022/868/UE)
- Data Act Reg. (2023/2854/UE)
- European Data Spaces

2. Data Governance Act (Reg. 2022/868/UE)

- Dati personali e non personali generati e raccolti da enti pubblici
- Messa a disposizione per riutilizzo a fini di ricerca e innovazione sia da parte di soggetti privati sia di soggetti pubblici
- Salvo la proprietà intellettuale, la riservatezza commerciale, la protezione dei dati personali

3. Open Knowledge Foundation – Open Definition

- “Open means **anyone** can **freely access, use, modify, and share** for **any purpose** (subject, at most, to requirements that preserve provenance and openness).”

A screenshot of the Open Definition website. The browser address bar shows "opendefinition.org". The page has a blue header with the Open Knowledge Foundation logo and the text "Open Definition" and "DEFINING OPEN IN OPEN DATA, OPEN CONTENT AND OPEN KNOWLEDGE". Below the header, the text "The Open Definition" is followed by a paragraph explaining the definition. A quote is highlighted in blue: "Open means anyone can freely access, use, modify, and share for any purpose (subject, at most, to requirements that preserve provenance and openness)." Below this, it says "Put most succinctly:" followed by another quote: "Open data and content can be freely used, modified, and shared by anyone for any purpose".

Open Knowledge Foundation

Open Definition

DEFINING OPEN IN OPEN DATA, OPEN CONTENT AND OPEN KNOWLEDGE

The Open Definition

The [Open Definition](#) sets out principles that define “openness” in relation to **data and content**.

It makes **precise** the meaning of “open” in the terms “**open data**” and “**open content**” and thereby ensures **quality** and encourages **compatibility** between different pools of open material.

It can be summed up in the statement that:

“Open means **anyone** can **freely access, use, modify, and share** for **any purpose** (subject, at most, to requirements that preserve provenance and openness).”

Put most succinctly:

“Open data and content can be **freely used, modified, and shared** by anyone for any purpose”

3. D.lgs. 82/2005, codice dell'amministrazione digitale (CAD) art. 1, c. 1, lett. I-ter

- «I-ter) **dati di tipo aperto**: i dati che presentano le seguenti caratteristiche:
- 1) sono **disponibili secondo i termini di una licenza o di una previsione normativa che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali**, in formato disaggregato;
- 2) sono **accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione**, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in **formati aperti** ai sensi della **lettera I-bis**), sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati;
- 3) sono **resi disponibili gratuitamente** attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, **oppure sono resi disponibili ai costi marginali** sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione salvo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36;))»

3. D.lgs. 36/2006

- [DECRETO LEGISLATIVO 24 Gennaio 2006, n. 36](#)
- [((Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico che ha abrogato la direttiva 2003/98/CE))]
- (GU n. 37 del 14-02-2006)

3. <https://data.europa.eu/it>

The screenshot shows the top section of the data.europa.eu website. At the top left is the European Commission logo with the text "Commissione europea". To the right are "Log in" and "italiano" links. Below this is a dark blue navigation bar with the text "data.europa.eu - Il portale ufficiale dei dati europei" and a menu with items: Home, Dati (with a dropdown arrow), Documentazione (with an external link icon), Pubblicazioni (with a dropdown arrow), data.europa academy, Notizie (with a dropdown arrow), and Contatto. The main banner features a woman working on a laptop, overlaid with large colorful circles (blue, green, red) and the text "Use case observatory". A yellow button with "Find out more >" is positioned below the text. At the bottom of the banner is a progress indicator showing "3 di 4" and four circular icons, with the third one filled.

Ricerca Set di dati

3. www.dati.gov.it

The screenshot shows the homepage of the Italian Open Data Portal (www.dati.gov.it). The browser's address bar displays the URL. The main header is blue and contains the site logo, the text "i dati aperti della pubblica amministrazione", and a search bar. Below the header is a navigation menu with links for "Dati", "Fare Open Data", "Monitoraggio", "Sviluppatori", and "Scrivi alla redazione". The main content area features a search bar for metadata, a link to "Ricerca avanzata", and a section titled "naviga i dati per categoria tematica" with a grid of 12 category buttons, each with an icon and a label.

https://www.dati.gov.it

dati.gov.it
i dati aperti della pubblica amministrazione

Cerca nel sito

Dati ▾ Fare Open Data ▾ Monitoraggio ▾ Sviluppatori ▾ Scrivi alla redazione

Cerca nei metadati

[Ricerca avanzata](#)

naviga i dati per categoria tematica

Agricoltura, pesca, silvicoltura e prodotti alimentari	Economia e finanze	Istruzione, cultura e sport	Energia
Ambiente	Governo e settore pubblico	Salute	Tematiche internazionali
Giustizia, sistema giuridico e sicurezza pubblica	Regioni e città	Popolazione e società	Scienza e tecnologia

3. Open Data Trentino: <https://dati.trentino.it/>

OPENdata TRENTINO

Dataset Organizzazioni Categorie Informazioni Bacheca FAQ

Portale federato degli open data del Trentino

PARTECIPA

Ci sono dati che vorresti fossero resi disponibili?
Hai un'idea che usi i dataset del catalogo? Scrivi a info@dati.trentino.it

Tags popolari

servizi dipendenti regolamenti politici
aree tematiche albi ed elenchi avvisi moduli
piani e progetti statuti

Cerca dati

Cerca i dati, e ottieni gli aggiornamenti per i dataset e le categorie a cui sei interessato.

Cerca

Ultime modifiche

PROVA - Sportelli per attivazione di SPID in Provincia di Trento

Elenco degli sportelli abilitati all'attivazione dell'identità digitale SPID sul territorio della Provincia autonoma di Trento Dataset di prova per verificare...

Tweet di @DatiTrentinoit

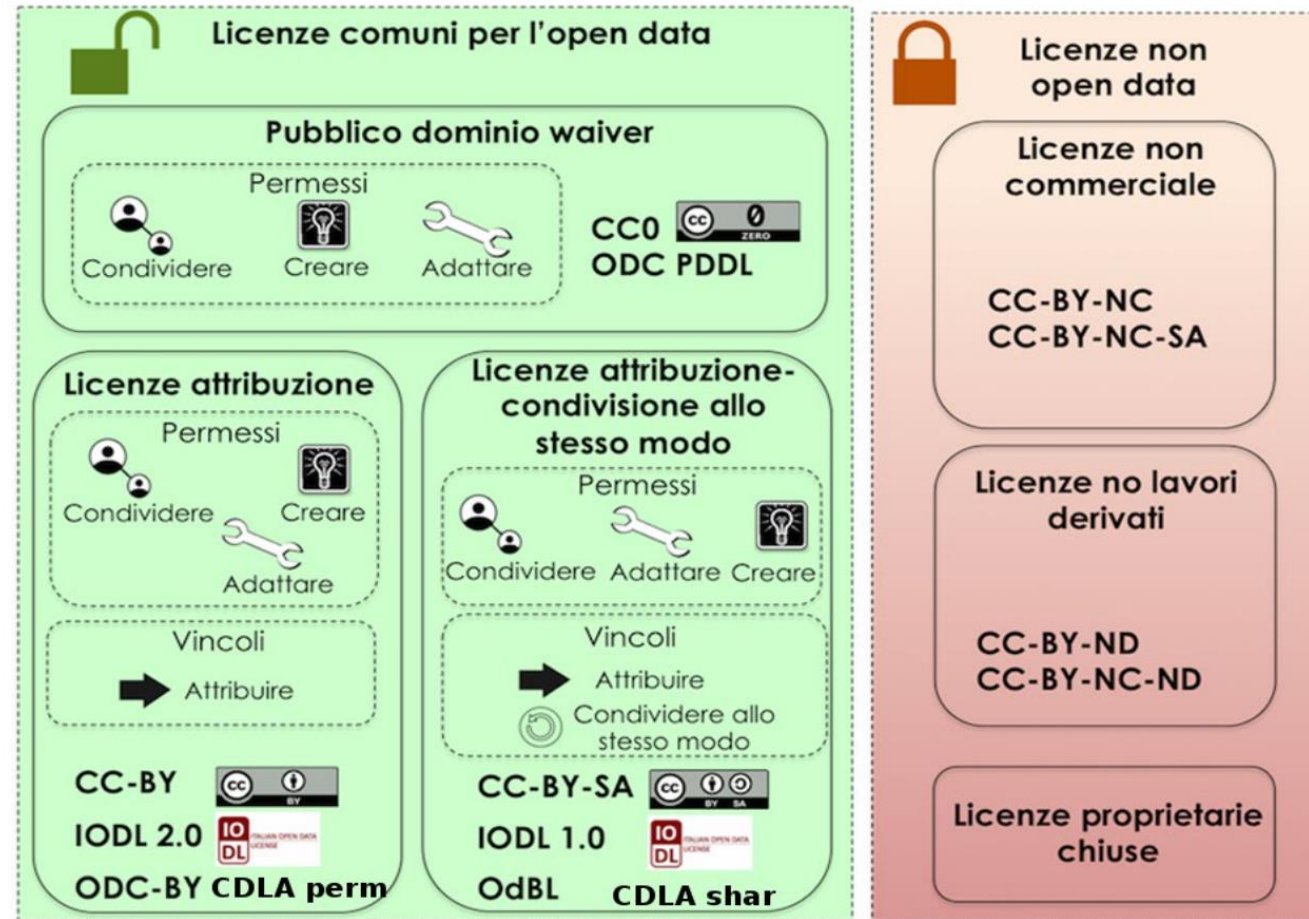
dati.trentino.it @DatiTrentinoit · 14 giu 2022

Join us for an interesting live webinar this Friday at 10.00 CET on youtube.com/channel/UCpZTN...
Tune in and learn more about blockchain, NFTs and cyber security tools. [@CTL_Technopolis](#) [@interreurope](#)

3. Open Data Unitrento

The screenshot displays the 'Open Data Unitrento' portal. At the top, there is a navigation menu with links for 'Dataset', 'Organizzazioni', 'Categorie', 'Informazioni', 'Bacheca', and 'FAQ'. The main header includes the 'OPENdata TRENTINO' logo and the text 'Portale federato degli open data del Trentino'. Below the header, a breadcrumb trail reads 'Home / Organizzazioni / Università di Trento / Tesi di laurea ...'. The main content area is titled 'Tesi di laurea dell'Università di Trento' and features a sub-menu with 'Dataset', 'Gruppi', 'Flusso di attività', and 'Bacheca'. A text block explains that the dataset includes all master's theses from the University of Trento, regardless of whether the author is currently at the university, and notes that the data is updated annually. Below this, a 'Data e Risorse' section lists five datasets by year range: 'Tesi di laurea (2020-2022)', 'Tesi di laurea (2015-2019)', 'Tesi di laurea (2013-2014)', 'Tesi di laurea (2010-2012)', and 'Tesi di laurea (2005-2009)'. Each entry includes a 'JSON' icon and an 'Esplora' button. On the left side, there is a sidebar with a 'Sostenitori' section showing '0' and an 'Organizzazione' section with a building icon and a brief description of the University of Trento, including its founding year (1962) and student count (16,000).

3. AgID Linee Guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico



Roberto Caso - Unisalento - PEC - 2025-2026

3. AgID Linee Guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (Determinazione 183/2003)

Raccomandazione 10: [dlgs36-2006/opendata/rec/conditions/more-conditions](#)

SI RACCOMANDA di limitare l'uso di licenze con condizioni ulteriori rispetto alla sola attribuzione solo ai casi strettamente necessari.

3. AgID Linee Guida recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (Determinazione 183/2003)

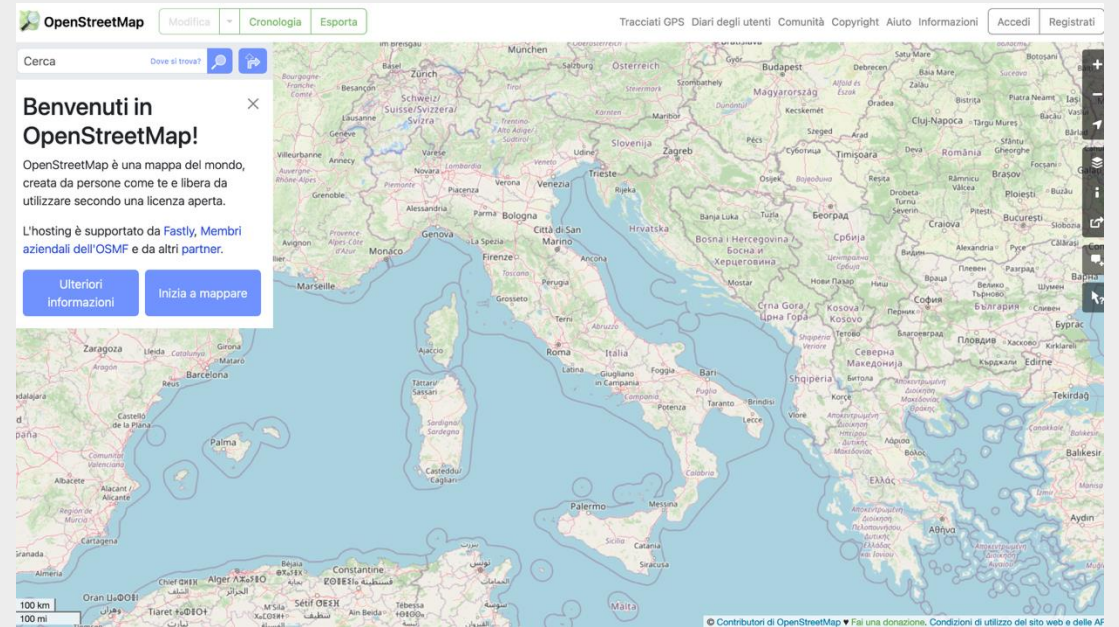
Alla luce del Considerando (44) della Direttiva, le presenti Linee Guida valutano come ragionevole motivo di pubblico interesse l'adozione di una licenza standard omogenea, funzionale a preservare l'interesse parimenti fondato di conservare traccia della fonte "pubblica" del dato e, in particolare, per questioni attinenti all'affidabilità dello stesso (a tutela, peraltro, anche del riutilizzatore), valutano come, in generale, l'unica condizione ammissibile sia la "attribuzione".

Raccomandazione 11: [dlgs36-2006/opendata/rec/conditions/sa](#)

SI RACCOMANDA di limitare l'uso della clausola di "condivisione" ("share-alike" - SA) solo ai casi in cui sia motivatamente necessaria ovvero previa verifica di impossibilità di rilascio con licenza CC BY 4.0, ad esempio, in ragione dell'uso non altrimenti gestibile di una fonte già rilasciata con licenza SA.

3. Ad es. OpenStreetMap

- «**Benvenuti in OpenStreetMap!**
- OpenStreetMap è una mappa del mondo, creata da persone come te e libera da utilizzare secondo una licenza aperta.
- L'hosting è supportato da [Fastly](#), [Membri aziendali dell'OSMF](#) e da altri [partner](#)».



3. Ad es. <https://www.openstreetmap.org/about>

- «OpenStreetMap fornisce dati geografici per migliaia di siti web, applicazioni mobili e dispositivi hardware»
- «OpenStreetMap è costruito da una comunità di mappatori che contribuiscono e mantengono i dati sulle strade, sentieri, caffè, stazioni ferroviarie e molto altro ancora, in tutto il mondo».

OpenStreetMap è costruito da una comunità di mappatori che contribuiscono e mantengono i dati sulle strade, sentieri, caffè, stazioni ferroviarie e molto altro ancora, in tutto il mondo.

Conoscenza locale

OpenStreetMap enfatizza la conoscenza locale. I contributori usano immagini aeree, dispositivi GPS e mappe sul campo low-tech per verificare che OSM sia accurato e aggiornato.

Guidato dalla Comunità

La comunità di OpenStreetMap è diversa, appassionante, e cresce ogni giorno. I nostri contributori includono mapper entusiasti, professionisti GIS, ingegneri che gestiscono i server di OSM, mapping umanitario di aree soggette a disastri e molto altro. Per ulteriori informazioni sulla comunità, consulta il [blog OpenStreetMap](#), [diari degli utenti](#), [blog della comunità](#), e il sito [Fondazione OSM](#).

Open Data

OpenStreetMap è *dati aperti*: sei libero di usarla per qualsiasi scopo a patto di attribuirla a OpenStreetMap e ai suoi contributori. Se alteri o sviluppi sulla base dei dati in un certo modo, puoi distribuire il risultato solo mediante la stessa licenza. Consultare la [pagina Copyright e licenza](#) per i dettagli.

Note legali

Questo sito e molti altri servizi correlati sono formalmente gestiti dalla [Fondazione OpenStreetMap](#) (OSMF) per conto della comunità. L'uso di tutti i servizi gestiti dalla OSMF è soggetto alle nostre [Condizioni d'uso](#), [Politiche di utilizzo accettabile](#) ed alla nostra [Informativa sulla privacy](#).

Puoi [contattare l'OSMF](#) per problemi di licenza, diritto d'autore o altre questioni legali.

OpenStreetMap, il logo con la lente d'ingrandimento e quello di "State of the Map" sono [marchi registrati dell'OSMF](#).

Partner

L'hosting è supportato da [Fastly](#), [Membri aziendali dell'OSMF](#) e da altri [partner](#).

3. Ad es. <https://www.openstreetmap.org/copyright>

- OpenStreetMap® è basato su *dati aperti*, rilasciato con [Licenza della base di dati aperti Open Data Commons \(ODbL\)](#) (ODbL) dalla [Fondazione OpenStreetMap](#) (OSMF).
- Sei libero di copiare, distribuire, trasmettere e adattare i nostri dati, finché lo attribuischi a OpenStreetMap e ai suoi contributori. Se alteri o ti basi sui nostri dati, puoi distribuire il risultato solo con la stessa licenza. Il [testo giuridico](#) illustra i tuoi diritti e le tue responsabilità.
- La nostra documentazione è rilasciato con licenza [Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo 2.0](#) (CC BY-SA 2.0).

3. Esercizio: leggere (5 minuti)

- <https://opendatacommons.org/licenses/odbl/summary/>

Open Data Commons Open Database License (ODbL) Summary

This is a human-readable summary of the [ODbL 1.0 license](#). Please see the disclaimer below.

You are free:

- *To share*: To copy, distribute and use the database.
- *To create*: To produce works from the database.
- *To adapt*: To modify, transform and build upon the database.

As long as you:

- *Attribute*: You must attribute any public use of the database, or works produced from the database, in the manner specified in the ODbL. For any use or redistribution of the database, or works produced from it, you must make clear to others the license of the database and keep intact any notices on the original database.
- *Share-Alike*: If you publicly use any adapted version of this database, or works produced from an adapted database, you must also offer that adapted database under the ODbL.
- *Keep open*: If you redistribute the database, or an adapted version of it, then you may use technological measures that restrict the work (such as DRM) as long as you also redistribute a version without such measures.

Disclaimer

This is not a license. It is simply a handy reference for understanding the [ODbL 1.0](#) — it is a human-readable expression of some of its key terms. This document has no legal value, and its contents do not appear in the actual license. Read the [full ODbL 1.0 license text](#) for the exact terms that apply.

3. Dati della ricerca: cambio di rotta dell'UE –Open Data → Open Science

- «La direttiva 2019/1024/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (“Open Data directive” o “direttiva dati aperti”) determina un cambio di rotta sui dati della ricerca (art. 10, considerando 27 e 28), prima esclusi dalla materia e oggi invece oggetto di disciplina».

3. Principi

- Gli stati membri devono dotarsi di **politiche sui dati aperti della ricerca**
- **Scelta tra chiudere e aprire** i dati alle istituzioni
- Se i dati sono aperti, devono esserlo per **impostazione predefinita**
- Compatibilità con le caratteristiche **FAIR** (**F**indable / Rintracciabili, **A**ccessible / Accessibili, **I**nteroperable / Interoperabili e **R**e-usable / Riutilizzabili)
- **Il più aperto possibile, chiuso il tanto necessario** (ad es., proprietà intellettuale, protezione dei dati personali)

3. Rintracciabili

- <https://sba.unibo.it/it/almadl/open-access-e-open-science/dati-della-ricerca-aperti>
- **Rintracciabili:** per poter rendere i dati riutilizzabili occorre che siano per prima cosa rintracciabili dagli esseri umani e dalle macchine. Il recupero automatico e affidabile di set di dati dipende dagli identificatori persistenti (PID) utilizzati, quali ad esempio DOI, Handle o URN, e dai metadati descrittivi attribuiti ai dati, che devono essere registrati in "cataloghi" o in repository indicizzabili anche dalle macchine.

3. Accessibili

- <https://sba.unibo.it/it/almadl/open-access-e-open-science/dati-della-ricerca-aperti>
- **Accessibili:** i dati o almeno i loro metadati devono poter essere accessibili dagli esseri umani e dalle macchine anche attraverso sistemi di autenticazione e autorizzazione (non è necessario che i dati depositati siano *open access*) mediante l'uso di protocolli standard. I dati e i loro metadati devono essere depositati in archivi o repository che li rendano possibilmente persistenti nel tempo e rintracciabili in rete. Almeno i metadati dovrebbero rimanere sempre disponibili anche quando i dati non sono in *open access*.

3. Interoperabili

- <https://sba.unibo.it/it/almadl/open-access-e-open-science/dati-della-ricerca-aperti>
- **Interoperabili:** i dati devono poter essere combinati e utilizzati insieme con altri dati o strumenti. Il formato dei dati deve pertanto essere aperto e interpretabile da vari strumenti, compresi altre basi di dati. Il concetto di interoperabilità si applica anche ai metadati. Ad esempio, i metadati dovrebbero utilizzare un linguaggio standardizzato e condiviso a livello internazionale dai diversi servizi di indicizzazione.

3. Riutilizzabili

- <https://sba.unibo.it/it/almadl/open-access-e-open-science/dati-della-ricerca-aperti>
- **Riutilizzabili:** sia i metadati, sia i dati devono essere descritti e documentati nel migliore dei modi, a garanzia della loro qualità e perché possano essere replicati e/o combinati in contesti diversi. Il trattamento dei dati dovrebbe conformarsi agli standard o ai protocolli riconosciuti dalle comunità scientifiche di riferimento. Il riutilizzo dei metadati e dei dati dovrebbe essere dichiarato con una/o più licenze aperte chiare ed accessibili.

3. Pericolo di morte!



3. Art. 10 dir. 2019/1024/UE: **Chi tocca la proprietà intellettuale muore!**

1. apertura per impostazione predefinita;
2. compatibilità con le caratteristiche Findability, Accessibility, Interoperability, Reusability (FAIR), in italiano: reperibilità, accessibilità, interoperabilità e riutilizzabilità;
3. riutilizzabilità a fini commerciali e non commerciali;
4. i primi tre principi devono **"tener conto" degli interessi commerciali legittimi, delle attività di trasferimento di conoscenze e dei diritti di proprietà intellettuale preesistenti.**

Il principio nr. 4) è quello più problematico

3. Art. 9-bis d.lgs. 2006/36: **Chi tocca la proprietà intellettuale muore!**

1. I dati della ricerca sono **riutilizzabili a fini commerciali o non commerciali** conformemente a quanto previsto dal presente decreto legislativo, **nel rispetto della disciplina** sulla protezione dei dati personali, ove applicabile, **degli interessi commerciali, nonché della normativa in materia di diritti di proprietà intellettuale ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633, e dei diritti di proprietà industriale ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.**
2. La previsione del comma 1 si applica nelle ipotesi in cui i dati siano il risultato di attività di ricerca finanziata con fondi pubblici e quando gli stessi dati siano resi pubblici, anche attraverso l'archiviazione in una banca dati pubblica, da ricercatori, organizzazioni che svolgono attività di ricerca e organizzazioni che finanziano la ricerca, tramite una banca dati gestita a livello istituzionale o su base tematica.
3. I dati della ricerca di cui ai commi precedenti rispettano i requisiti di reperibilità, accessibilità, interoperabilità e riutilizzabilità.

3. Università italiane e dati aperti della ricerca: un paio di esempi

- Università degli studi di Milano Statale

<https://www.unimi.it/sites/default/files/regolamenti/Policy%20RDM2022.pdf>

- Università degli studi di Trento

<https://zenodo.org/records/10200957>

3. Piano nazionale della scienza aperta



**PIANO NAZIONALE PER LA
SCIENZA APERTA**

3. Piano nazionale della scienza aperta

2. I DATI DELLA RICERCA SCIENTIFICA

OBIETTIVI

- contribuire alla realizzazione del paradigma dei dati FAIR nel sistema ricerca italiano e alla loro integrazione in EOSC [Racc. 790/2018 Art. 6]
- promuovere gli investimenti necessari per la produzione di nuovi dati FAIR-by-design con la generazione automatica, ove possibile, dei metadati e della appropriata informazione contestuale che ne faciliti la ricerca e il riuso [Racc. 790/2018 Art. 3 e 4]
- favorire processi di produzione collaborativa di dati e altri risultati della ricerca offrendo ambienti e servizi condivisi per la loro produzione, gestione, e uso [Racc. 790/2018 Art. 5]
- avviare la formazione delle figure tecniche di supporto alla gestione dei dati della ricerca [Racc. 790/2018 Art. 8]

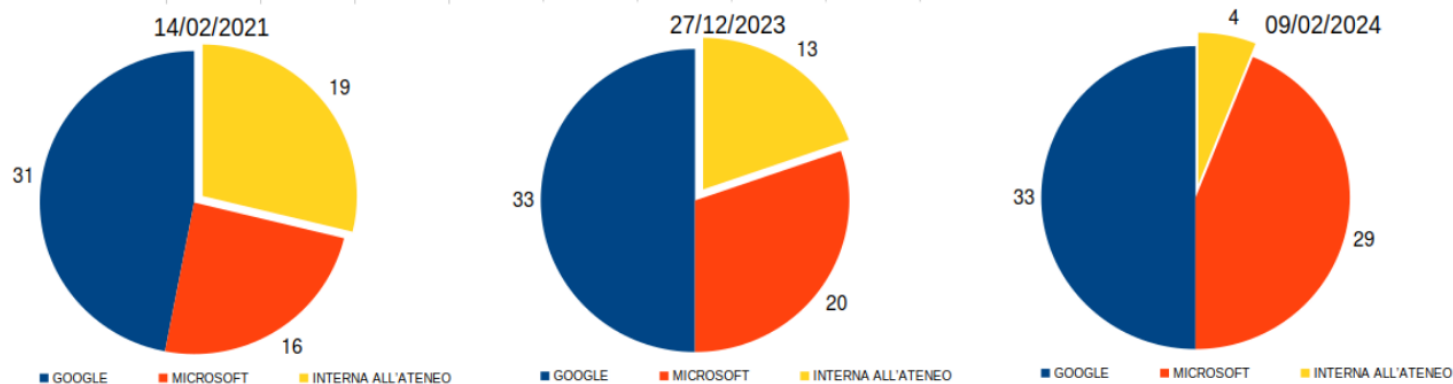
3. Linee guida di Ateneo sulla gestione dei dati e degli altri risultati della ricerca - Università di Trento (2023)

<https://zenodo.org/records/10200957>

- Sezione 3 – Licenza d'uso
- Secondo quanto indicato dalle linee guida dell'AGID, se non gravano diritti di terze parti e se non sussistono usi vietati per legge, tutti i risultati della ricerca vanno resi accessibili con una licenza di libero utilizzo che garantisca la tracciabilità degli usi e il riconoscimento della fonte originaria. In tal senso, dove applicabile, si raccomanda l'adozione delle licenze Creative Commons ed in particolare della licenza CC-BY per i dati e della licenza CC-0 (pubblico dominio) per i metadati. Per favorire la massima diffusione e impatto dei propri dati, si invitano gli afferenti a considerare quando possibile l'adozione della più permissiva CC-0 anche per i dati.

3. Una storia italiana: la posta elettronica delle università pubbliche (Verzulli)

La situazione aggiornata, quindi, dovrebbe essere la seguente:



ed i 4 Atenei a perseverare nella gestione interna sono:

- uniba.it – Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- unich.it – Università degli Studi Gabriele d'Annunzio Chieti Pescara
- unina.it – Università di Napoli Federico II
- uniroma2.it – Università di Roma Tor Vergata

- <https://dvblog.soabit.com/la-posta-elettronica-negli-atenei-italiani/>

La “Posta Elettronica” negli Atenei Italiani

February 14, 2021 / 4 Comments

Aggiornamenti all'articolo:
EDIT 3 - 09.02.2024 - aggiunto paragrafo relativo alle attività di verifica "dettagliata" per gli enti apparentemente utilizzanti soluzioni interne
EDIT 2 - 27.12.2023 - aggiunto paragrafo in fondo, con comparazione dei dati aggiornati al 27.12.2023
EDIT 1 - 25.12.2023 - rimossi i riferimenti a due refusi (Messina e Palermo, contati due volte). Adattati grafico, tabella e valori

A dispetto della sua età, il servizio di Posta Elettronica risulta ancora il principale canale di interazione fra la Pubblica Amministrazione da un lato ed i cittadini e le imprese dall'altro.

Ce lo ricorda AGID, che nel suo recente report "La spesa ICT nella PA italiana 2020 - Principali trend e percorsi in atto", a pagina 51 riporta i due grafici seguenti

Servizi al cittadino: i canali digitali di interazione con la PA

Riferimenti

- Parte terza.
- Capitolo XV



Roberto Caso

E-mail:

roberto.caso@unisalento.it

Web:

<https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/roberto.caso?inheritRedirect=true>

<https://www.robertocaso.it/>

Copyright

Copyright by Roberto Caso



Licenza Creative Commons

Quest'opera è distribuita con [Licenza Creative Commons
Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

La citazione di testi e la riproduzione di immagini costituisce esercizio dei diritti garantiti dagli art. 2, 21 e 33 Cost. e dall'art. 70 l. 1941/633